

**UN MAXI-FINANZIAMENTO**

# Progetto di filiera da 44 milioni di euro per il colosso delle carni Martini

Accordo con banche Iccrea, Cdp e Ministero per finanziare opere per migliorare il benessere animale

**VALLE DEL RUBICONE**

**GIAN PAOLO CASTAGNOLI**

Ora ha gambe toniche per correre un ambizioso progetto da 44 milioni di euro messo a punto dal Gruppo Martini. Il colosso del settore alimentare specializzato in carni di alta qualità, che ha il proprio quartier generale a Budrio di Longiano e numerosi stabilimenti in varie zone d'Italia, tra cui uno importante nel territorio di Gatteo, ha ottenuto enormi risorse economiche, grazie a un contratto di filiera.

Nell'operazione sono coinvolti il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea col coinvolgimento delle sue 4 Bcc dell'Emilia-Ro-

magna, Cassa Depositi e Prestiti e Ministero delle Politiche Agricole: attiveranno 5 finanziamenti in favore di aziende appartenenti al Gruppo Martini. Iccrea e Cdp metteranno circa 19 milioni a testa, dal Mipaaf di Roma arriveranno 5 milioni di euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione e i contributi delle Regioni Piemonte, Sardegna e Campania per oltre 570.000 euro a sostegno degli investimenti programmati nel loro territorio, oltre a un apporto con mezzi propri per più di 1,3 milioni.

Il progetto, denominato "Filiera integrata carni di alta qualità Cafar-Magama-Gruppo Martini", mira a migliorare la salubrità e la sostenibilità ambientale nelle produzioni di carni di pollo e suino a marchio Martini, con particolare riguardo al benessere animale nelle fasi di riproduzione e allevamento, ai mangimi somministrati, alla trasformazione, alla commercializzazione e alla logistica. In particolare, saranno incrementate le produzioni zootecniche di alta qualità



Il quartier generale del Gruppo Martini a Budrio di Longiano

"antibiotic-free", verranno costruite nuove strutture di allevamento e ampliate quelle esistenti e si potenzierà l'assistenza tecnica e veterinaria.

Hanno beneficiato del maxi finanziamento cinque imprese emiliano-romagnole, tra cui due cooperative, che fanno parte della filiera Martini. Le quattro banche di credito cooperativo

coinvolte sono il Credito Cooperativo Romagnolo, la Bcc ravennate forlivese e imolese, Riviera Banca ed Emil Banca.

«Non si ferma l'impegno del Gruppo Iccrea nell'ambito dei contratti di filiera» commenta Carmine Daniele, responsabile Prodotti e Servizi di IccreaBanca - soprattutto quando si tratta di incentivare i progetti che guar-

Una storia secolare con 10 stabilimenti e 2.200 occupati

Martini è una delle aziende di riferimento nei comparti delle carni di suino, pollo e coniglio. Con oltre 100 anni di storia, ha oggi dieci stabilimenti industriali di dimensioni rilevanti e oltre 2.200 collaboratori diretti. In questo modo, nei comparti delle carni di suino, pollo e coniglio, il Gruppo presidia ciascuna filiera produttiva, partendo dagli alimenti per animali, passando per l'allevamento delle varie specie e culminando il processo con le attività di trasformazione delle carni. Il fatturato consolidato del Gruppo è di 500 milioni di euro.

dano alla sostenibilità, come in questo caso. Un allevamento attento al benessere animale offrirà un prodotto di eccellenza».

Fabio Martini sottolinea che con questo progetto il Gruppo di cui è alla guida potrà «procedere nella politica di innovazione tecnologica, senza perdere di vista le radici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PIANO DI SVILUPPO BASATO SULLA QUALITÀ**

**Si incrementeranno anche le produzioni zootecniche "antibiotic-free" e saranno costruiti nuovi allevamenti**